



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RIIC81700P: PROF. FERRUCCIO ULIVI

Scuole associate al codice principale:

RIAA81700E: PROF. FERRUCCIO ULIVI
RIAA81701G: SCUOLA MATERNA "L. DA VINCI"
RIAA81702L: SCUOLA MATERNA "F. MARITANO"
RIAA81708V: POGGIO NATIVO
RIAA81709X: CASALI DI P.N.
RIAA817102: FRAZ. CASALI
RIAA817113: TOFFIA
RIAA817124: CASTELNUOVO DI FARFA
RIEE81701R: SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI"
RIEE81702T: SCUOLA ELEM. "L. VIGNOLI"
RIEE817084: POGGIO NATIVO
RIEE817095: CASALI DI POGGIO NATIVO
RIEE817107: TOFFIA
RIEE817118: FRASSO SABINO
RIMM81701Q: SCUOLA MEDIA POGGIO MOIANO
RIMM81702R: SCUOLA MEDIA STAT. "L. VIGNOLI"
RIMM81704V: FRANCESCO FLORIDO



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, inferiore per quanto riguarda gli alunni



stranieri. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi delle prove standardizzate nelle classi seconde della scuola primaria sono inferiori (con



alcune eccezioni) rispetto ai contesti provinciale, regionale e nazionale. Nelle classi quinte i punteggi di italiano sono in linea con le suddette medie; in matematica si discostano in negativo solo in due plessi rispetto alla macro area centro e nazionale. Nella scuola secondaria i punteggi di italiano sono in linea con la media regionale ma si discostano in negativo rispetto alla media nazionale; in matematica si discostano in negativo rispetto a tutte le medie di riferimento. Il numero di studenti del livello 5 è in percentuale inferiore rispetto a quelli del Lazio, del Centro e dell'Italia. La tendenza al conseguimento di risultati significativamente inferiori alla media (in entrambi gli ordini e ambiti) risulta fortemente influenzata dal contesto socio-economico del bacino di utenza. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è nel complesso positivo a livello regionale nella scuola primaria; per quanto riguarda la scuola secondaria l'effetto scuola risulta leggermente positivo in italiano, mentre in matematica sotto la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), anche se all'interno delle classi sono stati segnalati sporadici casi di comportamenti problematici, adeguatamente affrontati e risolti. Inoltre la maggioranza degli allievi impara ad organizzare il proprio apprendimento sia a individualmente che in gruppo attraverso un adeguato metodo di studio e di ricerca (imparare ad imparare) I docenti adottano criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizzano



compiti di realtà, griglie di osservazione sistematica e autobiografie cognitive per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente sufficienti. Lo scarto



dei risultati delle prove standardizzate nel successivo percorso di studio è analogo alla media nazionale e territoriale. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti presenta difficoltà, confermando gli esiti del precedente ordine di scuola, risultando fortemente influenzati dal contesto socio-economico di appartenenza. Per quanto riguarda i dati di confronto del passaggio tra la scuola secondaria di I e II grado, dato la carenza delle informazioni, non si è in grado di esprimere una valutazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La maggior parte dei docenti è coinvolta nel processo di miglioramento. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente nei consigli di classe e di interclasse per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Gli studenti lavorano in gruppi, alcuni utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono quasi sempre positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. Le relazioni con le famiglie sono talvolta conflittuali, con riferimento alla valutazione scolastica ed agli esiti finali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato iniziative formative per i docenti e ha partecipato a iniziative in rete con altre scuole, per il personale ATA ha aderito alle proposte di formazione on line del MIUR. Le proposte formative sono risultate di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che



producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni, anche se non sempre formalizzate. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative (Es: Ufficio di piano del Distretto Socio-Sanitario). La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

TRAGUARDO

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
10. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES
12. **Inclusione e differenziazione**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati
14. **Continuità e orientamento**
Progettare incontri tra studenti e docenti referenti per l'orientamento al fine di ricevere adeguato supporto nella scelta della scuola superiore
15. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte
16. **Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.
17. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti
26. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa



27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento



PRIORITÀ

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

TRAGUARDO

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
9. **Ambiente di apprendimento**



Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

10. **Ambiente di apprendimento**

Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

11. **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES

12. **Inclusione e differenziazione**

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

13. **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati

14. **Continuità e orientamento**

Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte

15. **Continuità e orientamento**

Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.

16. **Continuità e orientamento**

Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio

17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto

19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna

21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione

22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi

23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze

24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti

25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella



definizione dell'offerta formativa

26. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

TRAGUARDO

Allineare i risultati alla media di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
10. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
11. **Inclusione e differenziazione**



Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES

12. Inclusione e differenziazione

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

13. Inclusione e differenziazione

Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati

14. Continuità e orientamento

Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte

15. Continuità e orientamento

Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.

16. Continuità e orientamento

Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio

17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

18. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto

19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna

21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione

22. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi

23. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze

24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti

25. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa

26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

TRAGUARDO

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
10. **Ambiente di apprendimento**



- Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES
 12. **Inclusione e differenziazione**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
 13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati
 14. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte
 15. **Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.
 16. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio
 17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
 18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto
 19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
 20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna
 21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione
 22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi
 23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze
 24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti
 25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa
 26. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro



/ apprendimento



PRIORITÀ

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

TRAGUARDO

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;



10. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.
11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES
12. **Inclusione e differenziazione**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati
14. **Continuità e orientamento**
Progettare incontri tra studenti e docenti referenti per l'orientamento al fine di ricevere adeguato supporto nella scelta della scuola superiore
15. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte
16. **Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.
17. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti



26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa
27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'istituto nel passaggio da un ordine all'altro (primaria - scuola secondaria di I grado) ed evitare la migrazione verso altri istituti

TRAGUARDO

Aumentare il numero delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado attingendo al bacino d'utenza dell'Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom
6. **Ambiente di apprendimento**
Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
9. **Ambiente di apprendimento**
Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
10. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES
12. **Inclusione e differenziazione**
Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative
13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati
14. **Continuità e orientamento**
Progettare incontri tra studenti e docenti referenti per l'orientamento al fine di ricevere adeguato supporto nella scelta della scuola superiore
15. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte
16. **Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.
17. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti
26. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa



27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1) La percentuale di studenti stranieri ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche a causa di limiti derivanti dalla collocazione della scuola in un'area rurale, a forte processo migratorio e con pochi stimoli culturali; 2) I voti conseguiti dagli alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, risultano eccessivamente appiattiti nelle fasce basse di valutazione; 3) I punteggi delle prove standardizzate di inglese e matematica risultano inferiori alle medie di riferimento regionale e nazionale, pertanto occorre intensificare gli scambi professionali tra insegnanti e la condivisione di buone pratiche. 4) La scuola intende investire proprie risorse sul potenziamento di attività pro sociali. 5) All'interno delle classi della scuola secondaria di primo grado si sono verificati casi gravi di comportamenti riconducibili a episodi di bullismo. 6) Circa un terzo degli alunni della scuola primaria si iscrivono presso scuole secondarie di altri istituti scolastici del capoluogo di provincia, presumibilmente per scarso senso di appartenenza al territorio.